

La presente deliberazione viene affissa il 26 GIU. 2007 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 364 del 22 GIU. 2007

Oggetto: **Approvazione Piano di potenziamento SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO 2007 e Progetto AIB N. 4/07 dell'importo di € 165.500,00**

L'anno duemilasette il giorno Ventidue del mese di GIUGNO  
 Presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori :

- |                     |                            |       |
|---------------------|----------------------------|-------|
| 1. On. le Carmine   | NARDONE - Presidente       | _____ |
| 2. Dott. Pasquale   | GRIMALDI - Vice Presidente | _____ |
| 3. Rag. Alfonso     | CIERVO - Assessore         | _____ |
| 4. Ing. Pompilio    | FORGIONE - Assessore       | _____ |
| 5. Dott. Pietro     | GIALLONARDO - Assessore    | _____ |
| 6. Dott. Giorgio C. | NISTA - Assessore          | _____ |
| 7. Dott. Carlo      | PETRIELLA - Assessore      | _____ |
| 8. Dott. Rosario    | SPATAFORA - Assessore      | _____ |
| 9. Geom. Carmine    | VALENTINO - Assessore      | _____ |

\_\_\_\_\_

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio JANNELLA \_\_\_\_\_

L'ASSESSORE PROPONENTE

*Carmine Nardone*

LA GIUNTA

**PRESO** visione della proposta del Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio rurale e forestale istruita dal Dr. Agronomo Antonio Castellucci, qui di seguito trascritta:

**CHE** questa Provincia, ai sensi e per gli effetti delle leggi regionali n. 27/79, 13/87, 11/1996 e n. 14/2006 è stata delegata all'esercizio delle funzioni amministrative in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo,

**CHE** il raggiungimento di tali finalità si attua attraverso il Piano Forestale Stralcio 2007, nel quale sono definite le linee d'intervento, tra le quali riveste notevole importanza l'espletamento del Servizio AIB per il periodo di massima pericolosità;

**ATTESO** che dalla serie storica dei dati statistici di cui al Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi della Regione Campania emerge che gli incendi si verificano con maggiore frequenza nel periodo compreso tra i mesi di giugno e settembre di ogni anno,

**CHE** il particolare andamento meteorologico che ha caratterizzato il 2007 e la estate torrida preannunciata dalla Protezione civile Nazionale nel corso della riunione sull'antincendio boschivo, tenutasi il giorno 8 Maggio del corrente anno, hanno reso necessario anticipare lo stato di massima pericolosità incendi boschivi previsto dall'art. 3 comma 3 lettera d)9 della legge 353/2000;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 215 del 24/06/2007 (Allegato A), con cui è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità incendi boschivi sul territorio della Regione Campania nel periodo che va dal 1/6/2007 al 30/09/2007;

**VISTA** la relazione Campagna AIB 2007 della Provincia di Benevento (Allegato B), disposta dal competente Settore, nella quale sono menzionati i compiti che l'Ente dovrà svolgere, in funzione del Piano di Previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi -anno 2007 - della Regione Campania,

**CHE** pertanto si manifesta anche per la corrente stagione estiva l'esigenza da parte dell'Amministrazione provinciale di riconfermare per l'anno 2007 la dotazione aggiuntiva di operai idraulico-forestale per n. 34 unità, in relazione ai compiti connessi all'espletamento e potenziamento dell'attività antincendio boschivo e della ridotta disponibilità di personale storico idoneo all'espletamento del servizio AIB;

**RILEVATO** che la Prefettura di Benevento ha già sollecitato l'urgenza attivazione delle misure necessarie ad implementare i servizi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi, assicurati dagli operai idraulico-forestale,

**VISTE** le note della Regione Campania prot. n. 2007.0419169 del 10/05/2007 e n. 2007.0423025 del 11/5/2007 (Allegato C e D);

**VISTO** la Delibera di G.P. N. 219 del 11/5/2007 avente ad oggetto Piano Esecutivo di Gestione per l'Esercizio finanziario 2007 con il quale è stata prevista la spesa occorrente pari a circa € 300.000,00;

**CONSIDERATO** che si rende necessario procedere alla redazione e approvazione di un progetto esecutivo riguardante interventi di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi per la stagione 2007 nel territorio di competenza dell'Ente Provincia, avente n. 4/07 di registrazione per un importo € 165.500,00 e che occorre procedere alla nomina delle figure professionali di cui alla legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni;

**TENUTO** conto che le figure professionali richieste dalla vigente normativa sono individuabili nelle unità in servizio presso l'U.O. Foreste di questo Ente anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge 109/94, come sostituito

dalla legge 127/97 art. 6 - punto 13;

**RITENUTO** potersi nominare per il progetto di che trattasi il gruppo di lavoro così composto:

Responsabile del procedimento:

Agronomo Antonio Castellucci

Progettisti:

Geom. Francescosaverio Pocino

Direttore dei lavori:

Geom. Francescosaverio Pocino

Collaboratore amministrativo

Signor Spagnolo Raimondo

Signor Cocchiarella Renato

Signor Santagata Ciro

Sig. ....

**VISTO** il progetto predisposto dal citato gruppo di lavoro, contraddistinto dal n. 4/07 di registrazione, riguardante interventi di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi per la stagione 2007 nel territorio di competenza dell'Ente Provincia per un importo di € 165.500,00, che presenta il seguente quadro economico:

LAVORI.....€	159.120,00
SPESE GENERALI al 4%.....€	6.380,00

**TOTALE PROGETTO € 165.500,00**

**RITENUTO** in particolare doversi proporre l'adozione di apposito provvedimento giuntale con il quale si dispone.

1. Di approvare il Piano di Potenziamento degli interventi di previsione, prevenzione, bonifica e lotta agli incendi boschivi così come richiesto dalla dichiarazione dello stato di grave pericolosità incendi boschivi del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 215 del 24/5/2007, nell'ambito delle disponibilità del Bilancio;
2. Di approvare il progetto riguardante interventi di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi per la stagione 2007 nel territorio di competenza dell'Ente Provincia, avente n. 4/07 di registrazione per un importo € 165.500,00.
3. di autorizzare i Dirigenti dei Settori competenti per i provvedimenti consequenziali.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore  
AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, TERRITORIO  
RURALE E FORESTALE  
( Arch. Elisabetta Suoco )

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore  
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO  
( Dr. Sergio Muollo )

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore **PRESIDENTE**

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi innanzi esposti:

1. la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo che quindi s'intende integralmente trascritta;
2. Di approvare il Piano di Potenziamento degli interventi di previsione, prevenzione, bonifica e lotta agli incendi boschivi per la stagione di grave pericolosità anno 2007;
3. Di provvedere al suddetto Piano di potenziamento mediante l'utilizzo di fondi propri di cui al Bilancio 2007;
4. Di approvare, come in effetti approva, la progettazione inerente interventi di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi per la stagione 2007 nel territorio di competenza dell'Ente Provincia per un importo di € 165.500,00, che presenta il seguente quadro economico:

LAVORI.....€ 159.120,00  
 SPESE GENERALI al 4%.....€ 6.380,00

**TOTALE PROGETTO € 165.500,00**

- 4 Di provvedere alla esecuzione dei lavori in amministrazione diretta e con le modalità di cui alla legge 109/94 e successive modificazioni.  
 5 Di provvedere al pagamento delle competenze agli operai forestali, mediante determinazioni Dirigenziali.  
 6 Di autorizzare il competente Ufficio Agri-Foreste ad effettuare acquisti di modesto importo, ivi compreso materiali di cancelleria e stampati presso ditte di fiducia

7. Di precisare che le figure professionali richieste dalla vigente normativa sono:

Responsabile del procedimento: Agronomo Antonio Castellucci  
Progettisti: Geom. Francescosaverio Pocino  
Direttore dei lavori: Geom. Francescosaverio Pocino  
Collaboratore amministrativo Signor Spagnolo Raimondo  
 Signor Cocchiarella Renato  
 Signor Santagata Ciro  
 Signor.....

8. Di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche del Lavoro di individuare il personale in possesso della qualifica di " idraulico forestale ", nel numero di 34 unità, da avviare al lavoro per il potenziamento del servizio antincendio boschivo della Provincia di Benevento, nonché in possesso di attestato di " idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di addetto antincendio rilasciato da struttura pubblica/ ente pubblico ";

9. Di dare mandato al Dirigente del Settore Agricoltura di questo Ente a provvedere all'assunzione delle 34 unità lavorative comunicate dal Settore Politiche del Lavoro, per un periodo non superiore alle 101 giornate lavorative.

10. Di imputare la spesa sui competenti capitoli del Bilancio Forestale:

Descrizione	Importo €	Capitolo di Bilancio
Competenze fisse personale I.F.	120.106,00	9211/2 1237/07
Competenze fisse L. 109/94 art. 18	2.297,00	9211/2 1238/07
IRAP personale + L. 109/94 art. 18	10.403,00	9493 1239/07
Contributi a carico dell'Ente personale + L.109/94	17.503,00	9219 1240/07
TFR Personale	12.009,00	9211/3 1241/07
Acquisto beni	3.182,00	9286 1242/07
<b>TOTALE</b>	<b>€ 165.500,00</b>	

11. Di dare alla presente immediato esecutività stante l'urgenza a provvedere.



# PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

922  
13.7.07

Prot. n. <sup>JJ</sup> 5506

Benevento, lì 17 LUG. 2007

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

*GIUNTA*

AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE  
E TERRITORIO RURALE E  
FORESTALE

SEDE

**OGGETTO: DELIBERA DI G.P. N. 364 DEL 22.06.2007 AD OGGETTO:  
APPROVAZIONE PIANO DI POTENZIAMENTO SERVIZIO  
ANTINCENDIO BOSCHIVO 2007 E PROGETTO AIB N. 4/07  
DELL'IMPORTO DI €. 165.500,00 -**

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE  
Dr. ssa Patrizia TARANTO

*gm*

Verbale letto, confermato e sottoscritto  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE  
(On. Carmine NARDONE)

N. 463 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267

BENEVENTO 26 GIU. 2007

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 26 GIU. 2007 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

il 12 LUG. 2007  
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 12 LUG. 2007

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs.vo 18.8.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.lgs.vo 18.8.2000 n.267)
- E' stata revocata con atto n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 12 LUG. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per:

SETTORE AGRIFORESTI (a mano) prot. n. 5506/17-04-07

SETTORE POLITICHE LOCALI (a mano) prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE FINANZA il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Revisori dei Conti il 5013 prot. n. \_\_\_\_\_

Nucleo di Valutazione il 22.6.07 prot. n. \_\_\_\_\_

Prof. Capigruppo

Arch. 00000



Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale  
Registro Protocollo Entrata  
Nr. Prot. 0012942 Data 22/05/2007  
Oggetto L.R. 11/96 E S.M.I.

AREA 11 - SETTORE 05

Giunta Regionale della C.  
A. G. C. Sviluppo Attività Settore Turismo  
Settore Foreste, Caccia e Pesca  
Il Dirigente

Dest. Presidente Provincia

*Burru*  
*RJRM*  
*Di...*

Ai Presidenti delle Province  
Ai Presidenti delle Comunità Montane

E, p.c. Al Presidente dell'UNCEM Regionale

Ref. nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Al Presidente dell'UPI Regionale

REGIONE CAMPANIA

Prof. 2007. 0423025 del 11/05/2007 ore 10,44  
Dest.: PRESIDENTI DELLE PROVINCE DELLA CAMPANIA;  
PRESIDENTI DELLE C.M.  
Fascicolo : ZU06.XLIV/1.1282

Alle Segreterie delle OO.SS.

- FAI CISL
  - FLAI CGIL
  - UILA UIL
- Loro Sedi

*U.D. FOW...*



L.R.11/96 e s.m.i..

PROVINCIA DI BENEVENTO  
21 MAG 2007

Pervengono richieste di chiarimento in merito alla possibilità di reclutamento di lavoratori appartenenti alla categoria degli idraulico-forestali facendo ricorso al contratto di lavoro interinale di cui alla Legge 196 del 24/06/97.

La questione è stata oggetto di discussione dell'Osservatorio Regionale del settore ex art. 2 del C.I.R.L. vigente nella seduta del 21/03/07 ed in tale sede è stata condivisa l'opportunità di diramare quali indicazioni agli Enti delegati lo stralcio relativo alla formulazione condivisa all'unanimità, che qui di seguito si riporta estrapolata dal Verbale della medesima seduta, allegando alla presente la nota dell'ORMEL che viene citata:

"In proposito viene fatta rilevare la difficoltà di applicazione delle disposizioni che disciplinano il ricorso a tale tipo di avviamento in relazione sia alla tipologia dei lavori idraulico-forestali che al percorso evolutivo che la legislazione regionale ha sviluppato in 30 anni di politica di forestazione.

Il confronto con le forze politiche e sindacali regionali in tale periodo ha di fatto mirato sia alla professionalizzazione della manodopera che alla stabilizzazione della stessa e tanto per la realizzazione di un processo virtuoso che al termine del percorso avrebbe conseguito competenze arricchite, miglioramento qualitativo dell'esecuzione dei lavori e stabilità nell'impiego.

Il ricorso al lavoro interinale, viceversa, persegue e privilegia obiettivi contrari a tale impostazione.

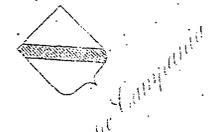
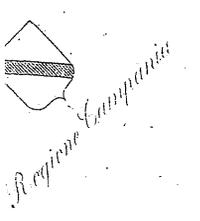
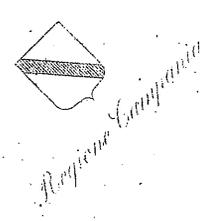
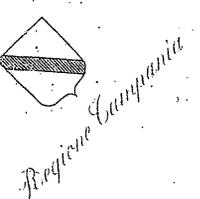
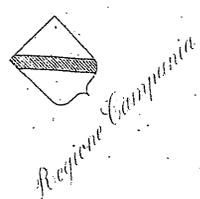
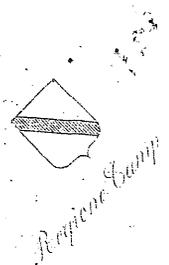
La durata temporale delle assunzioni, il ricorso a bandi ad evidenza pubblica che privilegiano le economie finanziarie rispetto a logiche di qualificazione professionale, il valore sostitutivo della prestazione rispetto alla momentanea indisponibilità della forza lavoro titolare fanno pertanto ritenere che tale modalità di avviamento debba essere limitata ai soli casi veramente imprevedibili, limitati nel tempo e relativi a sostituzione di operai temporaneamente impediti, o per sopravvenute emergenze climatiche riconducibili nella tipologia della "somma urgenza".

SETTORE AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE	
PROTOCOLLO	
N.	9300
Del	28 MAG 2007

Viceversa, il Settore ORMEL ha suggerito, per accogliere le richieste che provengono da altri Enti delegati ed in linea con le finalità richiamate in premessa, il ricorso alla prequalificazione della forza lavoro con le modalità illustrate nella nota trasmessa. Tanto per opportuna conoscenza.

Il Dirigente  
Dott. Genaro Grassi

FBA  



*R. S. U. P. R.*

**Giunta Regionale della Campania**  
Area Generale di Coordinamento  
Sviluppo Attivita' Settore Primario  
Settore Foreste, Caccia e Pesca

Napoli,

Via G. Porzio - Centro Direzionale Isola A/6  
Casella postale A.D. NAPOLI

*A*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2007. 0483079 del 29/05/2007 ore 13,26

Dest: ALLE C.M. DELLA REGIONE CAMPANIA; ALLE  
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI AVELLINO BENEV  
Fascicolo : 2005.XLIV/1.1b

Alle Comunità Montane ed Amministrazioni  
Provinciali della Campania

Fax loro sedi



Oggetto: dichiarazione dello stato di massima pericolosità 2007

Per quanto di rispettiva competenza ed opportuna conoscenza, si trasmette in allegato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 215 del 24/06/2007 con cui è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità incendi boschivi sul territorio della Regione Campania nel periodo che va dal 01/06/2007 al 30/09/2007.

Si demanda ai Dirigenti Responsabili delle attività AIB degli Enti in indirizzo la valutazione dell'effettivo andamento meteorologico e della conseguente gradualità e intensità delle misure da porre in essere per contrastare il rischio incendi boschivi.

*U.O. FORESTAZIONE*  
*S. STAFFICCI*

Il Dirigente del Settore  
Foreste Caccia e Pesca  
(Dr Genaro Grassi)

SETTORE AGRICOLE, ALIMENTAZIONE E ZOOTECNIA	
PROTOCOLLO	
N. _____	<i>9542</i>
Del _____	<i>31. MAG 2007</i>

***Giunta Regionale della Campania*****DECRETO PRESIDENZIALE**

<b>PRESIDENTE</b>	<b>Presidente Bassolino Antonio</b>
<b>CAPO GABINETTO</b>	<b>Falciatore Maria Grazia - Capo Gabinetto -</b>
<b>ASSESSORE</b>	<b>Assessore Cozzolino Andrea</b>
<b>COORDINATORE</b>	<b>Dr. Falessi Antonio</b>
<b>DIRIGENTE SETTORE</b>	<b>Dr. Grassi Gennaro</b>
<b>DIRIGENTE SERVIZIO</b>	<b>Postazione del Capo Servizio</b>

DECRETO N°	DEL
<b>215</b>	<b>24/05/2007</b>

Oggetto:

***DICHIARAZIONE DELLO STATO DI GRAVE PERICOLOSITA' INCENDI BOSCHIVI  
ANNO 2007***



## *Giunta Regionale della Campania*

### VISTE

- la Legge 21.11.2000 n. 353 legge-quadro in materia di incendi boschivi ed in particolare l'art.3 comma 3 lettera d) che prevede l'individuazione dei periodi a rischio di incendio boschivo, all'interno del Piano regionale;
- la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, relativa alla delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo, ed in particolare l'allegato C concernente le "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 834 del 23 giugno 2006 con la quale è stato approvato il "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" ove si prevede che il Presidente della Giunta Regionale con proprio Decreto renda noto lo stato di grave pericolosità degli incendi boschivi sul territorio della Regione Campania;

### ATTESO

- che, al fine dell'aggiornamento annuale del predetto Piano, sono in corso le riunioni operative con le strutture regionali, Enti Delegati e Organizzazioni coinvolte nel sistema antincendio regionale della Campania;
- che dalla serie storica dei dati statistici elaborati dal competente Settore Foreste Caccia e Pesca emerge che gli incendi si verificano con maggiore frequenza nel periodo compreso tra i mesi di giugno e settembre di ogni anno;
- che il particolare andamento meteorologico che ha caratterizzato il 2007 e la estate torrida preannunciata dalla Protezione Civile Nazionale nel corso della riunione sull'antincendio boschivo, tenutasi il giorno 8 maggio del corrente anno, rendono necessario anticipare lo "stato di massima pericolosità incendi boschivi" previsto all'art 3 comma 3 lettera d) della Legge 353/2000

RILEVATO che, anche nella corrente stagione, esistono condizioni climatiche che determinano lo stato di grave pericolosità potenziale d'incendio per le zone boscate della Regione Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Foreste Caccia e Pesca e delle risultanze e degli atti tutti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo.

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive.

### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

di rendere noto lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi sul territorio della Regione Campania dal **1 giugno 2007 al 30 settembre 2007**.

Si richiama, a tal riguardo, l'attenzione circa l'osservanza delle norme previste dal Regolamento "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale", Allegato C) alla legge regionale. 7 maggio 1996, n. 11, così come modificato dai D.P.G.R. n° 484 del 14/06/2002 e n° 387 del 16.06.2003, alcune delle quali vengono appresso menzionate:



## *Giunta Regionale della Campania*

### **"Art. 6 - Cautela per la salvaguardia delle zone a rischio di incendio -**

1. Nel periodo dal 15 giugno al 30 settembre è vietato a chiunque accendere fuochi all'aperto nei boschi, come individuati dall' art. 14 della presente Legge, e per una distanza da essi inferiore a 100 metri;
2. Nel periodo dal 15 giugno al 30 settembre è vietato a chiunque accendere fuochi nei pascoli, cioè nelle aree i cui soprassuoli sono rivestiti da cotico erboso permanente anche se sottoposto a rottura ad intervalli superiori ai 10 anni e anche se interessati dalla presenza di piante arboree od arbustive radicate mediamente a distanza non inferiore ai 20 metri.
3. È fatta eccezione:
  - a) per coloro che per motivi di lavoro sono costretti a soggiornare nei boschi. Ad essi è consentito accendere, con le necessarie cautele, negli spazi vuoti preventivamente ripuliti da foglie, da erbe secche e da altre materie facilmente infiammabili, il fuoco strettamente necessario per il riscaldamento o per la cottura delle vivande con l'obbligo di riparare il focolare in modo da impedire la dispersione della brace e delle scintille e di spegnere completamente il fuoco prima di abbandonarlo;
  - b) In aree circoscritte già opportunamente attrezzate, purchè ripulite da materiali infiammabili e preventivamente individuate dai sindaci che ne assicurano la sorveglianza, è consentita l'accensione del fuoco e l'uso di fornelli a gas, elettrici, a carbone o legna. Gli interessati cureranno in ogni caso lo spegnimento del fuoco prima di abbandonare dette aree;
4. Nel periodo di cui ai commi 1 e 2, nei boschi e nei pascoli sono vietate, le seguenti attività:
  - a) far brillare mine;
  - b) usare apparecchi a fiamma od elettrici per tagliare metalli;
  - c) usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville e brace, fumare o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato d'incendio.
5. Nel restante periodo dell'anno è vietato accendere fuochi nei boschi di cui in precedenza e per una distanza da essi inferiore a 50 metri e nei pascoli.
6. In altre zone la bruciatura delle ristoppie e di altri residui vegetali, salvo quanto previsto dall'art. 25 della L. R. n. 8. del 10 aprile 1996, è permesso quando la distanza dai boschi è superiore a 50 metri purchè il terreno su cui l'abbruciamento si effettua, venga preventivamente circoscritto ed isolato con una striscia arata della larghezza minima di metri 5. La pratica è comunque vietata in presenza di vento.
7. Nei castagneti da frutto è consentita la ripulitura del terreno dai ricci, dal fogliame, dalle felci, mediante la raccolta, concentrazione ed abbruciamento. L'abbruciamento è consentito dal 1° luglio al 30 marzo, dall'alba alle ore 10.00. Il materiale raccolto in piccoli mucchi andrà bruciato con le opportune cautele su apposite radure predisposte nell'ambito del castagneto. Il Sindaco, per particolari condizioni ambientali, su proposta delle autorità forestali competenti, può sospendere le operazioni di bruciatura nel periodo compreso tra il 1° luglio ed il 30 settembre.



### ***Giunta Regionale della Campania***

8. *La bruciatura delle stoppie e la pulizia dei castagneti da frutto debbono essere preventivamente denunciati al Sindaco ed al Comando Stazione Forestale competente;*
9. *Dal 15 giugno al 15 settembre è vietato fumare nei boschi e nelle strade e sentieri che li attraversano"*

#### ***Art. 7 - Divieto di impianto di fornaci e di fabbriche di fuochi d'artificio -***

1. *Nell'interno dei boschi o a meno di mt. 100 da essi non è permesso impiantare fornaci e fabbriche di qualsiasi genere che provochino pericolo di incendio.*
2. *Sono altresì vietati i fuochi d'artificio nei boschi e per una distanza di 1 km. da essi. Deroghe possono essere concesse dal Sindaco del Comune competente per territorio.*
3. *In ogni caso le manifestazioni pubbliche di fuochi artificiali debbono essere denunciate, con 15 giorni di anticipo, alle competenti Autorità forestali, quando possono interessare superfici boscate alla distanza suddetta."*

Fermo restando quanto previsto agli artt.423, 423 bis, 424, 425, 426, 449, 451, 635 e 734 del Codice Penale, si ricorda che:

- le violazioni all'art. 6 commi 1, 2, e 3 saranno punite con le sanzioni amministrative previste dall'art.10 commi 6, 7 e 8 della legge n.353 del 21.11.2000 vale a dire il pagamento di una somma non inferiore ad Euro 1032,91 e non superiore ad Euro 10329,14;
- le violazioni all'art. 6 commi 4, 5, 6, 7 e 8 saranno punite con le sanzioni amministrative previste dall'art. 47, comma 1, lett. b) dell'allegato C alla L.R. 11/96 vale a dire il pagamento di una somma da un minimo di Euro 51,65 ad un massimo di Euro 516,46.

Si richiama inoltre l'attenzione sulle modifiche alla Legge Regionale 11/96 introdotte con LR 14 del 24/07/2006 e precisamente sul comma 2 bis dell'articolo 17 che recita *"nelle utilizzazioni dei boschi appartenenti al demanio pubblico è vietata la bruciatura dei residui delle lavorazioni. Nel progetto di taglio sono individuate una o più piazzole per la lavorazione o la riduzione in cippato di tutto il materiale di risulta. Tale prescrizione è espressamente riportata nei contratti di vendita dei lotti boschivi. Per l'inosservanza la sanzione amministrativa da comminare è la stessa prevista per la violazione di cui all'art. 25, comma 11."*

Si richiama, infine, l'attenzione:

- sul divieto di gettare dai veicoli in movimento mozziconi di sigaretta su tutte le strade come disposto dall'Art. 15 lettera i) del Codice della Strada
- della competente Autorità delle Ferrovie dello Stato affinché attivi tutti i propri organi ispettivi e di controllo per vigilare che nelle zone boscate di attraversamento delle linee ferroviarie siano costituite fasce di rispetto monde da vegetazione per una larghezza di metri 5 su ambo i lati o comunque trattate con prodotti ritardanti della combustione;
- dei competenti Organi di controllo ed ispettivi di gestione delle strade nazionali, provinciali e comunali e delle principali autostrade di attraversamento del territorio



### ***Giunta Regionale della Campania***

della Regione Campania di provvedere alla creazione di fasce di rispetto monde di vegetazione per una larghezza di metri 5 su ambo i lati o comunque trattate con prodotti ritardanti della combustione;

- dei Comandi Militari in merito all'adozione, durante l'esecuzione di esercitazioni militari, delle precauzioni necessarie per prevenire gli incendi.

Si invitano:

- le Prefetture della Regione Campania, per quanto di competenza, a fare obbligo ai Sindaci dei Comuni interessati dagli incendi boschivi o di quelli ove esistono patrimoni forestali di particolare pregio di dare la massima pubblicità al presente decreto e comunicare l'elenco e l'ubicazione delle prese idriche esistenti sul territorio comunale ai competenti Settori Tecnici Amministrativi Provinciali delle Foreste (S.T.A.P.F.) della Regione;
- le Comunità Montane, le Amministrazioni Provinciali, il Corpo Forestale Dello Stato, le Associazioni per la Protezione della natura, a voler consentire la massima divulgazione sul territorio della Regione Campania del presente Decreto.

Il presente Decreto è inviato al Responsabile del B.U.R.C. per la sua pubblicazione con procedura d'urgenza, al Settore Foreste, Caccia e Pesca per quanto di rispettiva competenza e successivi adempimenti.

Il presente Decreto sarà inoltre pubblicato sul sito WEB DELLA REGIONE CAMPANIA.

**BASSOLINO**





## **PROVINCIA DI BENEVENTO**

**SETTORE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, TERRITORIO RURALE E  
FORESTALE.**

### **RELAZIONE E NOTE INFORMATIVE SULLA CAMPAGNA A.I.B. 2007 DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO**

Il Piano antincendio boschivo 2007, redatto dalla Giunta Regionale della Campania ha disposto che gli Enti Delegati (Comunità Montane e Provincia) dovranno svolgere ogni opportuna azione di prevenzione, contrasto e bonifica degli incendi boschivi mediante la costituzione, nel periodo di massima pericolosità di Centri Operativi Enti Delegati (C.O.E.D.) e di Nuclei Operativi Enti Delegati (N.O.E.D.) per l'opera di prevenzione spegnimento e bonifica nell'ambito del territorio di propria competenza.

I C.O.E.D. sono attivati dagli Enti Delegati nel periodo di massima pericolosità dichiarato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale.

A loro vengono attribuite le seguenti competenze:

- Piena responsabilità nella predisposizione degli interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi fatte salve le competenze proprie del Centro Operativo Provinciale (COP);
- Attivare e mantenere i contatti con il COP competente per territorio per assolvere tutte le problematiche che emergono durante il verificarsi d'incendi del bosco;
- Coordinamento dei propri Nuclei Operativi;

Al C.O.E.D. è preposto uno o più responsabili indicati dall'Amministrazione competente.



I N.O.E.D. nel periodo di massima pericolosità, costituiscono le strutture operative degli EE.DD. preposte ad intervenire sugli incendi. Essi, in considerazione della loro ubicazione, hanno il compito di intervenire velocemente sulle aree colpite dal fuoco con professionalità e mezzi adeguati.

La Provincia di Benevento in considerazione del Piano suddetto, ha ubicato il proprio **C.O.E.D.** presso la sede del Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale, sito alla Via Ricci di Benevento.

Per quanto riguarda l'ubicazione del **N.O.E.D.**, decisione presa di concerto dopo una conferenza di servizio con le Comunità Montane e la Provincia per meglio uniformare gli interventi sull'intero territorio Provinciale alle linee dettate dal Piano Regionale AIB, è dislocato nel Comune di Benevento presso i locali adibiti al Centro A.I.B., siti alla località Piano Cappelle di proprietà dell'Ente Provincia.

Il NOED di BENEVENTO avrà la competenza sul territorio dei seguenti comuni:

- Benevento
- S.Giorgio del Sannio
- S.Nazzaro
- S.Martino
- Calvi
- S. Angelo a Cupolo
- S. Nicola Manfredi
- S. Leucio del Sannio
- Arpaise
- Ceppaloni
- Castelpoto
- Pietrelcina
- **Fragneto Manforte \***
- **Fragneto l'Abate \***
- **Casalduni \***
- **Ponte \***
- **Pannarano \***
- **Apice \***
- **S.Arcangelo a Trimonte \***
- **Paduli \***

N.B. in neretto sono segnalati i comuni che per effetto dell'accordo con le Comunità Montane, che si allega alla presente, rientrano nelle competenze d'intervento della Provincia.



I responsabili del C.O.E.D. della Provincia di Benevento sono:

Il Dottor Antonio Castellucci (Responsabile del Servizio Territorio Rurale e Forestale) e il Geom. Francescosaverio Pocino (Responsabile U.O. Forestazione), che garantiranno il Servizio per le 24 ore giornaliere, coadiuvati dai Sigg.:

Cocchiarella Renato;

Santagata Ciro;

Spagnolo Raimondo (Struttura Tecnico-amministrativa Forestazione)

E dai sigg.

Barone Giovanni,

Di Martino Vincenzo,

De Lauro Ignazio

Tassella Lorenzo (personale del Settore Agricoltura)

Il Centro Operativo ha i seguenti recapiti telefonici:

- 0824/774839
- 0824/774840;
- 0824/774802;
- 0824/774811;
- 0824/774807;
- 347/2645104 (reperibilità notturna);

**CELLULARE Dott. Castellucci 348/3976763**

**CELLULARE Geom. Pocino 348/3976762**

### **Turni giornalieri :**

Il personale che costituirà di fatto, i Nuclei Operativi sarà composto di quarantacinque unità, suddivise in cinque squadre, ognuna composta di nove operai ciascuna.

Saranno istituiti due turni giornalieri con due squadre per turno e una squadra per il servizio notturno, per una copertura del servizio di ventiquattro ore su ventiquattro.



Gli automezzi in dotazione sono:

- N. 1 NISSAN KIM CAB;
- N. 3 LAND ROVER;
- N. 2 TRATTRICI
- N. 1 CIPPATRICE
- N. 1 FRESA
- N. 1 VANGATRICE
- N. 1 CARRELLO PER IL TRASPORTO DEI MEZZI

Le attrezzature in dotazione consistono in:

- N. 22 cellulari;
- N. 1 modulo AIB autonomo Piemme 400;
- N. 2 moduli Sistema Ifex 600 lt. montato su automezzo;
- Equipaggiamento AIB di Salvaguardia individuale;
- Attrezzatura di spegnimento (Pale, Roncole, Flabelli, Asce, Decespugliatori, ecc. );
- Valigetta di Pronto Soccorso per squadra;
- N. 2 fari ad accumulatori ermetici ricaricabili.

Vista la nota regionale prot. N. 2007.0483079 del 29/5/2007, con la qual è stata trasmessa il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 215 del 24.05.2007 con cui è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità incendi boschivi sul territorio della Regione Campania nel periodo che va dal 01/6/2007 al 30/09/2007, il servizio antincendio boschivo di questa Provincia, considerato l'andamento climatico delle zone interne (appennino centro-meridionale), avrà inizio dal 1/6/2007.

Il Piano di difesa e conservazione del patrimonio boschivo dagli incendi per la campagna 2007 della Provincia di Benevento prevede oltre allo spegnimento anche una fase di previsione, prevenzione e di ripristino.



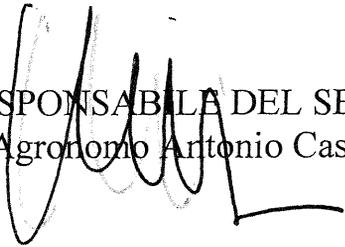
Nella prevenzione e lotta agli incendi è fondamentale il monitoraggio e l'analisi sistematica delle cause che hanno originato l'incendio.

A tal riguardo sono stati elencati e monitorati tutti gli interventi effettuati nella passata stagione.

Gli interventi di prevenzione che saranno attuati da parte di quest'Ente prevedono tra l'altro:

- la cura e manutenzione dei rimboschimenti e dei boschi del Demanio pubblico e privato (aree boscate gestite dall'Ente);
- la manutenzione della viabilità forestale;
- la tutela e difesa del Patrimonio boschivo adottando tecniche selvicolturali e di impianto rispondenti;
- l'azione di bonifica a seguito degli interventi dei mezzi aerei regionali e nazionali.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Agronomo Antonio Castellucci



IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Arch. Elisabetta Cuoco





## PROVINCIA DI BENEVENTO

### SETTORE AGRICOLTURA – ALIMENTAZIONE – TERRITORIO RURALE E FORESTALE

#### ACCORDO PROGRAMMATICO CAMPAGNA ANTINCENDIO BOSCHIVO 2007

*La Regione Campania annualmente redige e approva un Piano di Difesa e Conservazione del Patrimonio boschivo dagli incendi boschivi (L. 353/2000).*

*Il Piano regionale nel ripartire le competenze tra le istituzioni preposte, gli ambiti territoriali e le modalità delle operazioni di prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi, ribadisce che lo stesso va visto come un modello dinamico e quindi suscettibile di aggiornamento e miglioramento.*

*Gli obiettivi prioritari che il sistema AIB si prefigge è quello di ridurre il numero di incendi boschivi, di natura volontaria e involontaria, e i danni diretti che da essi derivano.*

*I compiti assegnati dal Piano regionale agli EE.DD. sono essenzialmente sia di prevenzione e sia di lotta attiva al fenomeno degli incendi boschivi.*

*Gli Enti delegati, così come disposto dalla Regione Campania, devono provvedere alla costituzione di Centri Operativi Enti Delegati (C.O.E.D.) e di Nuclei Operativi Enti Delegati (N.O.E.D.) per l'opera di prevenzione, spegnimento e bonifica nell'ambito del territorio di propria competenza.*

*In prossimità dell'inizio della prossima Campagna A.I.B. 2007, la Provincia di Benevento di concerto con le Comunità Montane del Taburno, Titerno, Tammaro e Fortore, si sono riunite il giorno 7 Giugno 2007 in Benevento per un esame delle iniziative da intraprendere, e specificatamente per definire la dislocazione dei C.O.E.D. e dei N.O.E.D. .*

*La Provincia di Benevento e le Comunità Montane territoriali al fine di pianificare l'attività di competenza, e quindi di rendere più celeri gli interventi sulle aree colpite dal fuoco si sono riproposti, anche alla luce delle esperienze delle passate stagioni di riconfermare l'accordo stipulato per la campagna AIB 2006.*

*Pertanto, nell'incontro odierno tenutosi presso la sede del Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale della Provincia di Benevento, e a cui hanno preso parte i Dirigenti e i Responsabili delle Comunità Montane del Taburno, del Titerno, del Tammaro e del Fortore, nonché della Provincia di Benevento, si è addivenuti al seguente accordo programmatico:*



UBICAZIONE DEI COED E NOED

COMUNITA' MONTANA DEL TITERNO

C.O.E.D. CERRETO SANNITA -SEDE-

N.O.E.D. CERRETO SANNITA -SEDE-

COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE

C.O.E.D. S. BARTOLOMEO IN GALDO -SEDE-

N.O.E.D. CASTELFRANCO IN MISCANO  
S.BARTOLOMEO IN GALDO  
S.GIORGIO LA MOLARA

COMUNITA' MONTANA ALO TAMMARO

C.O.E.D. CASTELPAGANO -SEDE-

N.O.E.D. CIRCELLO  
MORCONE

COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO

C.O.E.D. FRASSO TELESINO -SEDE-



N.O.E.D

FRASSO TELESINO –Località S. Vito

PROVINCIA DI BENEVENTO

C.O.E.D.

BENEVENTO –SEDE-

N.O.E.D.

BENEVENTO – CENTRO AIB – Località Piano Cappelle

*Nell'ambito di tale organizzazione e strutture i rappresentanti degli Enti Delegati presenti all'incontro sottoscrivono il seguente accordo:*

- *La Provincia di Benevento si impegna ad intervenire sui territori dei seguenti comuni:*

1. APICE	C.M. FORTORE
2. PADULI	“
3. S. ARCANGELO A TRIMONTE	“
4. FRAGNETO MONFORTE	C.M. ALTO TAMMARO
5. FRAGNETO L'ABATE	“ “
6. CASALDUNI	“ “
7. PONTE	C.M. TITERNO
8. PANNARANO	C.M. TABURNO

- *La Comunità Montana del Titerno si impegna ad intervenire sui territori dei seguenti comuni:*

1. AMOROSI	PROVINCIA DI BENEVENTO
2. TELESE TELESE	“ “



- *La Comunità Montana del Taburno si impegna ad intervenire sui territori dei seguenti comuni:*

1. AIROLA
2. DUGENTA

PROVINCIA DI BENEVENTO

“ “

*Inoltre, tutti i rappresentanti degli EE.DD. rendono disponibile, mediante reperibilità del proprio personale idraulico-forestale, di provata conoscenza del territorio, qualora si rendesse necessario, per interventi nei comuni di cui al suddetto accordo, e ad una fattiva collaborazione con il Centro Operativo Provinciale (C.O.P.) per eventuali urgenze.*

*Del che, letto, confermato e sottoscritto.*

Benevento 7/6/2007

*Antonio R.*  
*Roberto W.*  
*Stefano M.*  
*M.*  
*Enrico B.*





*Napoli li*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro  
Emigrazione ed Immigrazione  
Servizio Politiche del Lavoro

-Alla Giunta Regionale Campania  
Settore Agricoltura e Foreste

SEDE

REGIONE CAMPANIA	9 MAR 2007
Protocollo: 226787 del	ore
Destinatario:	
Oggetto:	
Spiccolo:	

Oggetto: Programma di assunzione di nuovi operai forestali - Legge Regionale n. 11/96 e 14/06.

Si fa riferimento alle diverse richieste di autorizzazione di nuove assunzioni di operai forestali, avanzate dalle Comunità Montane, attraverso corsi di formazione in ragione delle qualifiche richieste per la realizzazione delle opere e dirette anche a codesto Settore.

In primo luogo, si deve verificare la possibilità di effettuare un bando per finanziare i corsi di formazione secondo la normativa regionale vigente in materia (accreditamento enti di formazione). Successivamente, la procedura proposta dai vari Enti dovrebbe essere eventualmente sottoposta ad un parere da parte dell'Osservatorio regionale, tra i cui componenti sono rappresentate le OO.SS.

Dopo aver conseguito la qualifica alla fine del corso, gli interessati dovranno consegnarla al Centro per l'Impiego competente per ottenerne l'iscrizione.

Ciò premesso, si applica il paragrafo n. 25 della Delibera G. R. N. 2404/04 per le assunzioni di basse qualifiche nella Pubblica Amm/ne che prevede i criteri ex art. 16 della Legge 56/87

Naturalmente, da quanto sopra detto, scaturisce che solo coloro che hanno conseguito la qualifica, attraverso i corsi di formazione concorreranno a formare la graduatoria di precedenza per l'assunzione, fatto salvo coloro che sono già in possesso della qualifica di idraulico forestale per precedenti lavorativi.

Sono fatte salve le procedure per gli avviamenti degli idraulici forestali per la conclusione del piano di stabilizzazione già approvato dalla Regione Campania

RESPONSABILE PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Dr. Massimo Angrisano)

RESPONSABILI

UFFICIA

Centro Direzionale isola A/6 tel. 081-7966250 - fax 081-7966229 - E-mail: ormel@ormel.it

2/03/07, Ormentano